

LE RÉSEAU DE CRÉATION ET D'ACCOMPAGNEMENT PÉDAGOGIQUES

Ce document a été mis en ligne par le Réseau Canopé pour la Base Nationale des Sujets d'Examens de l'enseignement professionnel.

Ce fichier numérique ne peut être reproduit, représenté, adapté ou traduit sans autorisation.

BREVET DE TECHNICIEN SUPÉRIEUR ASSISTANT DE MANAGER

LANGUE VIVANTE ÉTRANGÈRE – ITALIEN LANGUE A

SESSION 2017

Durée: 2 heures

Coefficient: 1

Matériel autorisé : dictionnaire unilingue.

Tout autre document ou matériel est interdit.

Dès que le sujet vous est remis, assurez-vous :

- qu'il correspond à votre spécialité
- qu'il est complet.

Le sujet se compose de 3 pages, numérotées de 1/3 à 3/3.

BTS ASSISTANT DE MANAGER		Session 2017
LANGUE VIVANTE ÉTRANGÈRE – ITALIEN LANGUE A	Code : ALLVEA-ITA	Page : 1/3

LI CHIAMANO MILLENNIAL

Hanno tra i 15 e i 33 anni, li chiamano Millennial, Echo Boomer ma anche Y, Next o Net Generation: tanti modi per definire una generazione il cui tallone d'Achille è il lavoro, che non c'è o non vogliono fare, fra stage sottopagati, tirocini in scienze delle fotocopie, stipendi da fame, finte partite iva e gavette infinite. [...]

«Non sono né parassiti né indolenti, ma molto diversi dal mondo degli adulti», spiega Giovanni Siri, professore di Psicologia all'Università San Raffaele di Milano. Per lui soffrono di una sorta di "Sindrome della Principessa". «Le famiglie hanno investito parecchio su questi ragazzi, li crescono con grandi aspettative. Caricati come molle², si credono "principesse" cui tutto sarà concesso e poi vanno a sbattere contro un mondo del lavoro diverso da quello che si aspettavano: stage sottopagati e pochissime prospettive. Scoprono che lavorare significa sacrificio, compromesso, ma nessuno glielo aveva spiegato. All'estero non succede: specialmente in Nord Europa e Usa c'è sensibilità verso il divario generazionale e si fanno corsi di formazione per imprenditori e responsabili del personale. L'idea è rendere i Millennial produttivi nelle aziende», prosegue Siri, secondo cui il modello è quello dell'azienda aperta e flessibile, stile Apple, perché per i giovani il lavoro non è semplice mezzo di guadagno, ma obiettivo di vita, piacere.

L'ideale sarebbe un'occupazione stimolante, in un luogo di condivisione. «Il modello culturale è quello dei telefilm di successo, [...], dove gruppi di amici lavorano e fanno una vita interessante. Per l'Expo di Milano si sono trovati molti volontari perché l'obiettivo principale dei giovani non è far soldi ma sentirsi utili, dare significato alla vita. Lo fanno anche quando cercano opportunità nel servizio civile». Paolo Cappelli, 27 anni di Poggibonsi (Siena), fa il volontario e vorrebbe lavorare nel sociale. In tasca ha una laurea magistrale in Studi Geografici Antropologici all'Università di Firenze e lo sbocco concreto in Italia sarebbe entrare all'Istituto Geografico Militare di Firenze, ma lì bisogna indossare la divisa: «Sono contrario, quindi devo trovare un'altra strada. Ho fatto lavoretti stagionali, ora il volontario per la Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia, onlus³ che porta aiuto a bisognosi. Spero diventi un lavoro», dice Paolo, che sta anche studiando il cinese e spera in un futuro stabile. «Tutto sommato sono fiducioso. In Italia non è impossibile trovare lavoro ma bisogna impegnarsi e non tutti hanno voglia di fare sacrifici. Ho amici che per principio non accettano di lavorare il sabato e si lamentano in continuazione». Paolo invece è stato tra i primi ad aderire al progetto del ministero del Lavoro Garanzia Giovani (garanziagiovani.gov.it) che, partito mesi fa, punta ad aiutare i ragazzi con meno di 29 anni a trovare impiego. 600mila ragazzi si sono iscritti, solo 70 mila hanno ricevuto una risposta, spesso un tirocinio o un percorso formativo. «Specie al Sud le selezioni sono in ritardo, le agenzie pubbliche o private devono darsi una mossa», spiega Romano Benini, consulente del ministero del Lavoro e promotore del sistema Garanzia Giovani. I ragazzi scendono dal divano per migliorare il loro futuro, spiega Benini, ma meno del 10 per cento è disposto ad accettare un'offerta lontano da casa. Per molti l'indipendenza da mamma e papà non è un valore.

Gloria Riva, L'Espresso, 9 luglio 2015

20

25

30

35

³ onlus : organizzazione non lucrativa di utilità sociale

BTS ASSISTANT DE MANAGER		Session 2017
LANGUE VIVANTE ÉTRANGÈRE – ITALIEN LANGUE A	Code : ALLVEA-ITA	Page : 2/3

¹ fare gavette infinite = *gravir péniblement les échelons*

² essere caricato come una molla = *être gonflé à bloc*

TRAVAIL À FAIRE PAR LE CANDIDAT

I – COMPRÉHENSION

/20

Rédiger en français le compte rendu de ce texte (160 mots, + / - 10%).

II- EXPRESSION ECRITE

/20

Rédiger en italien le courrier suivant :

Vous êtes Mario/a MANCINI, vous avez 25 ans et vous habitez 45 rue Garibaldi à Pise (56120). Dans le cadre du projet du ministère du travail « Garanzia Giovani », vous avez bénéficié d'une formation d'assistant de manager et vous répondez à une offre d'emploi parue sur le site miojob.it. L'entreprise Schiavon & figli, située 15 rue Michelangelo à Pise (56120) et spécialisée dans les nouvelles technologies, recherche un/e assistant/e de manager connaissant bien ce secteur. Vous adressez votre lettre de candidature à Mme Laura GRAZIOLI, directrice des ressources

humaines de l'entreprise.

Base Mationale des Suiets difficulties es Propositionale des Suiets difficulties es particular des suiets de suiet de Vous mettrez en avant votre formation, vos compétences et votre motivation.

BTS ASSISTANT DE MANAGER		Session 2017
LANGUE VIVANTE ÉTRANGÈRE – ITALIEN LANGUE A	Code : ALLVEA-ITA	Page : 3/3